

FONDAZIONE LAMA GANGCHEN – HELP IN ACTION ONLUS

Sede legale: 20124 Milano – Via Marco Polo n. 13

Fondo di dotazione: euro 166.122,00 interamente versato

Codice Fiscale: 97197120153

Fondazione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche di Milano al n. 1663

Relazione di Missione al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2023

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione. Tale obbligo si estende anche alle Onlus, in attesa della trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'esercizio 2023.

INFORMAZIONE GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Denominazione: FONDAZIONE LAMA GANGCHEN – HELP IN ACTION ONLUS
- Codice fiscale: 97197120153
- Partita iva: ///
- Forma giuridica: FONDAZIONE
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ONLUS ISCRITTA AL RELATIVO ALBO
- Possesso della personalità giuridica: RICONOSCIMENTO CON ATTO DEL 07/08/2019

PREFETTURA DI MILANO CON ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE AL N. 1663;

- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: EURO 166.122

La Fondazione Lama Gangchen Help in Action Onlus è stata fondata da T.Y.S. Lama Gangchen, Lama tibetano che ha sempre lavorato per creare un reciproco scambio positivo di conoscenze e di aiuto umanitario tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud del mondo. “Kiurok Tsochun”, il nome tibetano che egli diede originariamente all'associazione, significa “aiuto ai più poveri e dimenticati”. L'ente opera fin dal 1992 su basi di volontariato, ed è stato registrato in Italia nel 1997 come Associazione non riconosciuta; nel 2019 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica come Fondazione. Si occupa di progetti umanitari a favore dei paesi meno sviluppati, in particolare delle popolazioni Himalayane.

E' membro della Lama Gangchen World Peace Foundation, ONG affiliata all'ONU dal 1997 e in stato consultivo presso l'ECOSOC.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione svolge la propria attività nel settore della beneficenza e della cooperazione allo sviluppo secondo i principi stabiliti dalla legge 125/2014. Si propone nello specifico di fornire aiuti umanitari con particolare attenzione alle popolazioni tibetane e himalayane con lo scopo di favorirne la sopravvivenza etnica e culturale.

In data 17 giugno 2019 l'Ente ha approvato un nuovo testo di statuto aggiornato rispetto alle prescrizioni del Codice del terzo Settore, la cui efficacia è stata subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2 del D.Lgs 117/2017. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017 richiamate in tale Statuto sono quelle previste dalle lettere i), n), o), r), u), v), e w). In particolare le attività attualmente svolte sono quelle riportate alle lettere:

- n: cooperazione allo sviluppo
- u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v: promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione è una Onlus iscritta al relativo Albo a far data dal 28/01/1998 e pertanto applica il regime fiscale degli enti non commerciali con decommercializzazione delle attività svolte dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs 460/1997. L'iscrizione al RUNTS per tali soggetti potrà avvenire entro il 31 marzo dell'anno successivo all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs 117/2017.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Le attività riportate in precedenza vengono svolte presso le seguenti sedi:

- Milano, via Marco Polo n. 13 – Sede Legale;
- Albagnano di Bée, Piazza IV Alpini n. 14, sede operativa;

L'area territoriale di attività coperta dalle sedi di cui sopra è: Italia

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La preesistente Associazione Lama Gangchen Onlus con atto del 17/06/2019 si è trasformata in fondazione. In tale occasione gli 8 soci dell'associazione sono confluiti nella fondazione in qualità di partecipanti, costituenti un nuovo organo assembleare con potere di indirizzo all'interno della Fondazione. La composizione di tale organo è risultata nel 2023 invariata. I membri di tale organo

vengono convocati periodicamente in occasione di eventi che vengono organizzati per far conoscere le iniziative dell'Ente, sono costantemente aggiornati sull'andamento delle attività.

Il Consiglio dei Partecipanti comprende ad oggi 7 persone; le attività di cooperazione allo sviluppo e di beneficenza della Fondazione non sono rivolte ai partecipanti bensì a soggetti ad essa esterni (soggetti in situazione di disagio economico appartenenti a collettività estere)

Quanto sopra trova riscontro e dettaglio nella seguente tabella:

Dati organo di amministrazione:	
Numero riunioni nel corso dell'esercizio:	12
Presenza nelle riunioni di Consiglio: percentuale	90%

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi	Dati
Fondatori dell'Ente: numero	1
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio: numero	12
In caso di fondazioni di partecipazione:	
Sedute dell'Assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio: numero	1
Partecipanti all'assemblea: numero	5
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto:	70%

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel 2023 sono proseguite le attività umanitarie della Fondazione, grazie al costante supporto dei sostenitori e dei volontari, della Fondazione Olandese LGIGPF e di Help in Action Germania; le attività nelle aree raggiunte dagli aiuti sono proseguite grazie alla straordinaria rete di volontari, insegnanti e monaci locali. È stato inoltre possibile raggiungere il Nepal con due missioni dall'Italia.

La situazione economica nel Paese – già duramente provato dal sisma del 2015 - dopo l'emergenza Covid e il galoppante aumento dei prezzi anche dei beni di primissima necessità seguito alla crisi energetica è ancora di estrema difficoltà; una situazione drammatica soprattutto per l'ampia fascia di popolazione che già viveva di lavori precari e a giornata.

Molte famiglie si sono trovate nell'impossibilità di mantenere i propri figli, e ancor più di sostenere le rette scolastiche per la loro istruzione; è aumentata la pressione di richieste di inserimento nella Gangchen School

di Kathmandu, e di accoglienza presso i Monasteri sostenuti dai progetti della Fondazione che - pur nella generale difficoltà economica del periodo - stanno coraggiosamente accogliendo molti nuovi bambini in estrema difficoltà , in Nepal e nel Sud India.

ADOZIONE A DISTANZA

L'adozione a distanza in Nepal consente a molti bimbi e ragazzi da famiglie indigenti di ricevere un'istruzione, il bene più grande: nel 2023 circa 430 studenti hanno beneficiato di questo inestimabile aiuto, riuscendo così a proseguire i propri studi pur in un contesto socio-economico molto difficile.

L'adozione raggiunge anche molti piccoli monaci in Monasteri tibetani in Nepal e India, che accolgono bambini da famiglie in grande difficoltà prendendosi completamente cura del loro mantenimento e istruzione. Nel 2023 sono stati circa 130 i piccoli monaci adottati: un aiuto fondamentale per i monasteri e per la sopravvivenza della cultura di pace che essi offrono al mondo.

Anche nel 2023 l'adozione ha permesso di aiutare anziani soli e in difficoltà; bambini disabili ospiti della Disabled Children Home di Kathmandu o all'interno delle loro famiglie che , prive di ogni aiuto, devono lottare ogni giorno per offrire ai loro figli più fragili sopravvivenza e assistenza; bambini senza famiglia ospiti delle Case Famiglia Jorpati e Lotus di Kathmandu .

Diversi sostenitori anche quest'anno hanno realizzato il sogno di incontrare i loro piccoli adottati in Nepal: una profonda emozione che arricchisce, e porta molta gioia agli adottati e alle loro famiglie.

GANGCHEN SAMLING SCHOOL

Alla Gangchen Samling School di Kathmandu la massima attenzione è rivolta alla qualità dell'offerta formativa e alla creazione di un ambiente di studio confortevole e sereno per gli studenti; la maggior parte dei genitori sono mendicanti, oppure tessitori, operai, addetti alle pulizie o a pesanti lavori di fatica sulle strade e nei cantieri. Pagati – nei migliori dei casi – gli affitti delle misere abitazioni e acquistato il cibo quotidiano, a queste famiglie non resterebbe nulla per pagare le rette scolastiche e mandare i figli a scuola.

Lo staff della scuola è composto da 43 persone, tra insegnanti, preside, amministrativi e collaboratori scolastici : le spese ordinarie di gestione - che comprendono anche affitto e mantenimento dell'edificio, materiali scolastici, uniformi e tanto altro - sono quindi ingenti .

Il livello qualitativo dell' insegnamento è molto alto, grazie anche all'accurata selezione degli insegnanti ; anche nel 2023 al termine della 10° classe gli studenti hanno sostenuto l'esame di Stato "School Leaving Exam" , e come negli anni precedenti nessuno è stato respinto, tutti hanno anzi raggiunto gli standard più elevati delle valutazioni A e B.

La scuola offre anche corsi extracurricolari come musica, canto, danza, sport .

Quest'anno la scuola è stata dotata di una biblioteca con un'area che gli studenti possono utilizzare per studio individuale, ricerche o studio di gruppo : la novità è stata apprezzatissima dai ragazzi, che hanno dato il loro contributo nell'allestimento dei locali e nella catalogazione dei testi . La maggior parte dei libri - in nepalese e in inglese - è stata acquistata grazie al contributo dei sostenitori della Fondazione.

Nel 2023 sono stati 361 gli studenti della Gangchen School adottati a distanza , su un totale di circa 480 studenti , dall'asilo alla 10° classe .

ISTRUZIONE SUPERIORE:

Nel 2023 70 ragazzi sostenuti dal programma di adozione a distanza hanno proseguito gli studi dopo la 10° classe (l'ultima disponibile alla Gangchen School) frequentando l'11° e la 12° classe per lo più presso la Arunima School di Kathmandu . Il diploma finale dopo la 12° consente poi l'eventuale ammissione agli studi Universitari.

Per quelli che hanno frequentato i corsi triennali Universitari , le scelte più frequenti sono state : tecnologie informatiche, business studies, gestione alberghiera, assistenza sociale, tecniche di coltivazione.

In un incontro dei rappresentanti della Fondazione con gli studenti più grandi è stato prospettata la possibilità di partecipare come volontari alle attività sul posto : diversi ragazzi hanno aderito con entusiasmo, felici di poter restituire alla comunità parte del bene ricevuto.

ISTRUZIONE PER TUTTI

Per i bambini che vivono nei villaggi del Nepal ricevere un'istruzione è molto difficile: non esiste la scuola, o è molto lontana, o se esiste è comunque un edificio del tutto inadeguato – specie dopo il terremoto del 2015, che ha visto la distruzione di circa 8.000 scuole nel Paese – spesso con un solo insegnante a disposizione di tutte le classi.

E per famiglie con un reddito di pura sussistenza i libri e materiali scolastici sono in genere un lusso al quale non si può neppure pensare: così i bimbi, anche quando frequentano la scuola, sono spesso privi di tutto il necessario.

La Fondazione sostiene da anni diverse scuole di villaggio della zona pre-Himalayana: anche nel 2023 sono stati distribuiti libri, quaderni , penne, zaini e materiali per un anno scolastico per tre scuole del distretto di Sindhupalchock, e sono stati interamente coperti i costi di gestione (stipendi insegnanti, materiali scolastici, mantenimento edificio) della scuola Shree Jana Bhawana School con i suoi 70 studenti nel distretto di Makwanpur.

MONASTERO DI SED GYUED , KATHMANDU

I 130 piccoli monaci ospiti del Monastero, che frequentano la scuola costruita dalla Fondazione nel 2020-2022, hanno ricevuto tutti i materiali scolastici necessari per un anno .

Il complesso sistema di filtraggio e purificazione dell'acqua, realizzato all'interno della scuola per assicurare ai bambini accesso all'acqua in quantità e qualità adeguate, quest'anno è entrato a pieno regime di funzionamento offrendo così il proprio contributo fondamentale alla salute dei piccoli ospiti.

E' stato organizzato un check-up sanitario di base per tutti i bambini grazie al contributo volontario di medici di Community Empowerment Partnership di Kathmandu che hanno rilevato gli indicatori di base (altezza, peso, salute generale) e trattato un certo numero di malanni non gravi.

PROGETTI CON CONTRIBUTO 8X1000 UNIONE BUDDHISTA ITALIANA

I proventi dell'8×1000 destinato all'Unione Buddhista Italiana contribuiscono dal 2018 a finanziare molti progetti umanitari in Italia e nel resto del mondo.

I progetti devono essere presentati da un Ente non-profit secondo le linee guida del Bando annuale, e tra i molti ricevuti l'Unione Buddhista Italiana seleziona quelli più meritevoli di finanziamento.

La Fondazione Lama Gangchen Help in Action Onlus sta beneficiando di questo inestimabile aiuto per quattro progetti accolti al finanziamento, dal 2019 al 2022 .

L' 8×1000 Unione Buddhista Italiana contribuisce ai progetti per una quota massima del 70% dei costi totali : l'aiuto dei sostenitori è quindi essenziale per consentire alla Fondazione di coprire il restante 30% .

I progetti in corso nel 2023 sono stati:

a) Scuola Monastero Serpom, Sud India – progetto 2023-2024 (Titolo del progetto “Mantenimento agli studi in ambiente monastico per bambini vulnerabili, nelle difficoltà economiche post-Covid “)

Il Monastero Serpom a Bylakuppe ha origine dal Monastero di Sera in Tibet, fondato nel 1419 : rifondato nel Sud India nel 1970, è registrato come ente non-profit e Università Monastica; la sua scuola ospita più di 200 bambini, quasi tutti da famiglie in grande difficoltà.

I Monasteri sopravvivono grazie alle donazioni e spesso si trovano in stato di emergenza e con pochi mezzi a disposizione : in particolare in questo periodo le difficoltà economiche nello scenario internazionale causate prima dalla pandemia e poi dalla crisi energetica si stanno ripercuotendo anche sulle entrate del Monastero aumentando l'incertezza , a fronte dall'altro lato di richieste di accoglienza di nuovi bambini in forte aumento .

Molte famiglie vivevano di elemosine o di lavori alla giornata, e la pandemia le ha portate alla disperazione ; negli ultimi due anni quindi il Monastero ha cercato di non chiudere le porte a nessuno, accogliendo ben 78 nuovi piccoli ospiti .Il monastero offre ai bambini alloggio, cibo, abiti, cure mediche, e garantisce il diritto all 'istruzione dei giovani ospiti.

Nella Scuola del Monastero “Serpom Education Society”, partner del progetto, ci sono 8 insegnanti esterni per le materie curricolari, (inglese, tibetano ,matematica, scienze e studi sociali) oltre a 5 insegnanti monastici che guidano e controllano le sessioni di memorizzazione, recitazione delle preghiere, arte buddista tradizionale e preparazione di materiali rituali.

Il progetto in corso di realizzazione prevede l'acquisto di 2870 libri (7 libri anno per studente) , 5740 quaderni (7 quaderni per semestre) , 410 set di penne, matite e temperini, corrispondenti alle necessità stimate per 2 anni per i 205 studenti .

Garantire un'alimentazione adeguata a 205 bambini è un grande impegno : ogni giorno le cucine preparano grandi quantità di riso , chapati (pane sottile) , lenticchie e verdure; il quantitativo stimato di queste derrate alimentari di base è stato garantito nel 2023 dal progetto.

Per garantire ai piccoli ospiti tutti i principi nutritivi necessari, come richiesto dal Monastero il progetto ha assicurato inoltre loro ogni giorno o a giorni alterni anche una buona porzione di frutta fresca e di latte, beni che risultano piuttosto costosi per cui al momento i bambini ricevono una porzione di frutta solo due volte al mese.

Al momento i piccoli ospiti dispongono di un solo abito che in genere riutilizzano ancora umido dopo il lavaggio, e come calzature hanno solo ciabattine di gomma: il progetto prevede per ogni bimbo un abito di ricambio, per il quale è stata acquistata la stoffa necessaria poi cucita dal dipartimento dei monaci sarti, e un paio di buone scarpe.

b) RICOSTRUZIONE MONASTERO NYANANG PHELGYELING , NEPAL (progetto 2022-2024)

L'edificio principale, costruito 50 anni fa, aveva subito seri danni nel terremoto del 2015 in Nepal: le pareti e i soffitti erano attraversati da profonde crepe sempre più evidenti con il passare dei mesi, pioveva nelle aule scolastiche e nelle stanze dei piccoli monaci. La piccola cucina inoltre era ormai molto vecchia e poco igienica, il refettorio insufficiente e in condizioni precarie.

Il monastero, nonostante le difficoltà economiche e logistiche, ha generosamente accolto molti bambini rimasti senza famiglia dopo il sisma, o le cui famiglie non erano più in grado di prendersi cura di loro. Molte richieste di accoglienza continuano ad arrivare anche a seguito dell'emergenza economica causata dal Covid, ed oggi i piccoli ospiti sono circa 70. Ricevono alloggio, cure mediche e istruzione all'interno del Monastero. La demolizione ricostruzione dell'edificio pericolante, avviata nel settembre 2022, è proseguita nel 2023 : sono state realizzate le fondamenta antisismiche ; sono stati completati i lavori strutturali del piano terreno e del primo piano e l'intonacatura . Si prevede di ultimare i lavori in circa 6 mesi , con gli infissi, gli impianti e le finiture esterne ed interne.

FOOD FOR THE POOR - Cibo per i poveri

E 'stata già avviata nel luglio 2023 la distribuzione di pasti caldi ad alcuni dei più poveri tra i poveri, che vivono nelle strade di Kathmandu.

Grazie al contributo finanziario e organizzativo dei nostri amici e sostenitori di lunga data di Mani Bhadra BV. Phoenix Import la preparazione dei pasti è stata avviata presso un piccolo ristorante , i cui gestori con molta dedizione e volontariamente si dedicano poi alla distribuzione che avviene per ora in tre diverse aree della città in cui particolarmente si concentrano i senzatetto - purtroppo sempre più numerosi a causa delle pesanti difficoltà economiche che hanno colpito il paese portando anche ad un crescente afflusso dalle campagne in città nella vana speranza di un lavoro e di una sistemazione.

Il numero di pasti distribuiti dipende dalle donazioni ricevute, e si aggira al momento intorno alle 100 persone quotidiane.

Per fare in modo che questo aiuto venga ricevuto dai più bisognosi, siamo supportati anche da volontari locali, dai monaci e da studenti che hanno beneficiato del nostro programma di adozioni a distanza.

Per le persone in condizioni disperate che vivono per le strade di Katmandu ricevere un pasto caldo significa non solo sopravvivenza, ma anche il sollievo di sentirsi curate e sostenute da qualcuno.

PROGETTI AMBIENTALI E IDRICI

Villaggio Chapakhori Nepal : progetto 2019-2023

Il villaggio sorge a circa 1600 m. di altitudine nel pre-Himalaya Nepalese : a seguito del terremoto del 2015, la già scarsa disponibilità di acqua per le famiglie si era drammaticamente ridotta.

Dopo le perforazioni effettuate con successo nel 2019 per trovare acqua alla base della collina su cui sorge il villaggio e lo stop forzato dei lavori a causa della pandemia, nel 2022 era stato ultimato il sistema di pompaggio per la risalita della preziosa risorsa idrica .

All'inizio del 2023 con grande gioia degli abitanti è stato ultimato il sistema di distribuzione alle case del villaggio con le fontane, allungando anche come richiesto dagli abitanti le tubature per raggiungere ulteriori abitazioni : ora la preziosa risorsa è finalmente disponibile vicino a casa, ed è tra l'altro di ottima qualità e purezza come evidenziato dalle analisi effettuate .

In novembre-dicembre 2023 i tecnici dall'Italia hanno effettuato un nuovo sopralluogo al villaggio per risolvere un problema elettrico legato alla mancanza di continuità nella tensione dell'energia elettrica fornita dall'elettrodotto che raggiunge il villaggio.

Uno speciale grazie al geologo Claudio Galli e all'ingegnere Matteo Greggio che hanno elaborato il non facile progetto e compiuto varie missioni sul posto, al tecnico elettricista Renato Boato e al tecnico idraulico Massimo Serena che hanno partecipato come volontari alla missione finale .

Ripristino acque calde villaggio Tatopani , Nepal (progetto 2023-2024)

Tatopani sorge a circa 2600 m. di altitudine nell'Himalaya Nepalese.

Qui, fino al 2015, sgorgava una sorgente di acqua termale sulfurea, le cui straordinarie e rinomate proprietà curative attiravano molti visitatori da tutta la regione e anche turisti stranieri sui sentieri del trekking : il piccolo indotto sosteneva l'economia locale basata sulle semplici guest house del villaggio e i negozietti di generi vari presenti nell'area delle fonti.

Il più vicino presidio medico si trova a più di un'ora di auto, per cui le acque erano anche per gli abitanti di tutto il distretto il principale , se non unico, mezzo di cura per una quantità di problemi di salute : dolori articolari, problemi gastrointestinali, affezioni dermatologiche, difficoltà dell'apparato respiratorio.

A seguito del devastante terremoto del 2015 che ha interrotto il flusso di acqua calda, e della successiva pandemia di Covid, l'economia del villaggio ha subito un colpo fatale.

Tatopani è da alcuni anni inserito nel programma di aiuti della Fondazione con la distribuzione di generi alimentari, di materiali scolastici per i bimbi della scuola elementare, di aiuti per i numerosi anziani che qui vivono in estrema povertà.

Ma l'obiettivo della Fondazione è restituire la risorsa primaria al villaggio perché possa ripartire. Nel 2019 e nel 2022 , l'ing. Greggio e il geologo Galli hanno compiuto sopralluoghi per valutare la situazione .

Grazie alla generosa donazione di STEIEL S.r.l. di Ponte san Nicolò (PD), al volontario contributo del Dott. Geol. Alessio Pacchini, esperto in Geofisica ed alla grande professionalità e passione del team di Planet Test Ltd. di Kathmandu, nel novembre-dicembre 2023 è stato possibile pianificare ed eseguire un'indagine geofisica, che ha consentito di ricostruire la tomografia elettrica del sottosuolo.

L'elaborazione dei dati di campo, effettuata con l'ausilio di sofisticati software specialistici e dell'esperienza dei tecnici coinvolti ha portato a riconoscere con ragionevole certezza la permanenza di una importante riserva di acqua calda residua a 40-50 m di profondità: i dati hanno anche evidenziato e confermato la straordinaria e inconsueta ricchezza in minerali di queste acque.

I rappresentanti del villaggio hanno presentato un'accurata richiesta di aiuto alla Fondazione : per questo scopo l'ing. Greggio e il geol. Galli stanno progettando la realizzazione di un pozzo che dovrà raggiungere la profondità a cui attualmente è presente la riserva di acqua calda ed estrarla attraverso il pompaggio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Relazione di Missione, sono stati redatti sulla base dello schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Dm del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adattato per tener conto che le Onlus, a differenza degli Enti del Terzo Settore, possono svolgere attività connesse a quelle istituzionali e non attività denominate quali di interesse generale e diverse.

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, anche in relazione ai proventi del 5 per mille rilevati nel bilancio 2023 sulla base di quanto previsto dall'OIC 35 sulla base dell'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari da parte dell'Agenzia delle Entrate. L'Ente ha deciso l'applicazione prospettica del nuovo principio contabile che prevede di valutare al fair value le attività ricevute gratuitamente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da allineamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci della attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tale operazione ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista la Fondazione nel periodo considerato è riuscita a proseguire tutte le proprie attività nei paesi in cui opera, nonostante le numerose e crescenti difficoltà del contesto internazionale e generale grazie alla rete di volontari in loco. Per circa due anni non è stato possibile compiere missioni in loco sia per le restrizioni imposte all'interno dei singoli Paesi sia per il divieto di accesso a stranieri imposto da alcuni Paesi della zona: nel 2022 il venire meno delle restrizioni ha finalmente permesso di compiere missioni nei Paesi interessati dagli aiuti.

La risposta di tutta la struttura, dei benefattori e degli enti che supportano le attività della fondazione è stata considerevole e questo ha consentito di conseguire risultati che, anche alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, consentono di ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità operativa per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio riguardante gli ETS, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di partecipazione e sono ammortizzati in

cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni su cui insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Quanto previsto dall'OIC 16 in tema di obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali viene adottato soltanto prospetticamente. Pertanto, in relazione ai fabbricati civili già iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 non viene calcolato alcun ammortamento.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiamo il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Macchine ufficio elettroniche	20%

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto

realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	1.195		0		0	1.195
Incrementi nell'esercizio						
Riclassificazioni						-
Alienazioni (storno costo storico residuo)						
Ammortamenti	(1.195)					(1.195)

Valore di fine esercizio	0	-	0	-	0
--------------------------	---	---	---	---	---

I Costi di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese sostenute nel 2019 per la modifica statutaria necessaria per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di Partecipazione e l'adeguamento alle norme introdotte dal D.Lgs 117/2017. Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni per la valenza pluriennale della modifica statutaria adottata.

Sono poi presenti diritti di brevetto, completamente ammortizzati, relativi ad un software specifico per la gestione delle attività no profit dell'associazione acquistato nell'anno 2013.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

I) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Saldo al 01/01	172.064	0	0	0	3.122	175.186
Incrementi	0	0	0	0	731	731
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31/12	172.064	0	0	0	3.853	175.917
Fondo amm.to al 01/01	0	0	0	0	3.122	3.122
Storno f.do ammortamento	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'anno	0	0	0	0	73	73
Fondo amm.to al 31/12	0	0	0	0	3.195	3.195
Valore netto contabile	172.064	0	0	0	658	172.722

I terreni e fabbricati sono costituiti da tre unità immobiliari, di cui una ad uso ufficio derivante da un riaccatastamento effettuato in data 27/02/2013 ed una ad uso box ubicate nel Comune di Bee, acquistate a fini di investimento nel 2010. Stante l'utilizzo dei fabbricati a fini non commerciali sugli stessi non si è proceduto a determinare alcuna quota a titolo di ammortamento come indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

Nel corso dell'anno è stato comprato un nuovo computer per le attività dell'associazione sul quale sono state calcolate le quote di ammortamento sulla base di quanto riportato nell'ambito dei criteri di valutazione.

La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 3.853 è così composta:

- macchine ufficio elettroniche: Euro 3.646

- beni inferiori a 516,46 euro: Euro 207

Contributi e sovvenzioni ricevuti per l'acquisto di immobilizzazioni:

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti contributi e/o sovvenzioni per l'acquisto di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito:

Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) - Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante					0	0
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	14.243	5.438	19.681	19.681	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri enti del Terzo Settore iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30	(2)	28	28	0	0
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante						
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.932	17.489	51.421	51.377	44	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	48.205	22.925	71.130	71.086	44	0

L'importo dei crediti verso soggetti privati al termine dell'esercizio è costituito essenzialmente dal credito nei confronti dell'Unione Buddhista Italiana, pari a Euro 8.394 per quel che riguarda il saldo del progetto Monasteri 1 fase e per euro 11.287 per quel che riguarda la quota di contributi maturati rispetto alle spese sostenute in relazione al progetto Serpom 2022

I crediti di natura tributaria sono relativi all'acconto IRES corrisposto nell'esercizio, al netto della stima delle imposte di competenza dell'esercizio.

I crediti verso altri sono relativi all'eccedenza delle somme trasferite ai Partner dei vari progetti rispetto alla rendicontazione al 31 dicembre 2023. In particolare i crediti riguardano il progetto Monasteri 2° fase per euro 21.377, e il progetto "Mantenimento Studi" per euro 30.000, corrispondenti a due bonifici da euro 15.000 cadauno a fronte dei quali nel passivo sono contabilizzate note di debito da ricevere dal Partner per euro 29.458. Tali somme dovranno trovare riscontro nelle note di debito emesse dai Fornitori e dai Partner a fronte delle spese sostenute in relazione ai progetti realizzati.

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti da depositi cauzionali su utenze.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	411	0	411
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	411	0	411

Si tratta di n. 110 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistate al prezzo di Euro 433, sulle quali è stata contabilizzata nel 2014 la vendita di diritti di opzione per euro 22 e che sono state valutate sulla base di quanto indicato in tema di criteri di valutazione sulla base del costo storico di acquisto essendo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio superiore (645 euro).

.

IV) - Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	134.129	(63.447)	70.682
Assegni	0	0	0

Denaro e altri valori in cassa	2.967	(1.444)	1.523
Totale disponibilità liquide	137.096	(64.891)	72.205

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti, nonché il c/c postale e Paypal.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risonci sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risonci attivi	2.182	627	2.809
Totale ratei e risonci attivi	2.182	627	2.809

Dettaglio ratei e risonci attivi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variatione
Risonci attivi:			
- su polizze assicurative	169	154	(15)
- su canone Aruba	54	56	2
- su software	1.944	2.181	237
- su consulenze	0	412	412
- su servizi amministrativi	15	6	(9)
Ratei attivi:			
- su interessi su titoli	0	0	0
Totale	2.182	2.809	627

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 270.468 (euro 284.281 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	166.122	0	0	0	0	166.122
Riserve statutarie						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate a terzi						-
Altre riserve vincolate						-
Riserve di utili o avanzi di gestione	122.079	0	3.921	0	0	118.159
Altre riserve	0	0	0	0	0	0

Avanzo/disavanzo d'esercizio	(3.921)	3.921	0	0	(13.813)	(13.813)
Totale Patrimonio Netto	284.281	3.921	3.921	0	(13.813)	270.468

In sede di trasformazione in Fondazione di partecipazione è stato istituito un fondo indisponibile per l'importo di euro 166.122, costituito dall'ufficio di Piazza IV Alpini n. 14 in Albagnano di Bèe (VB), sulla base del valore della perizia commissionata a tale fine.

Ciò ha determinato una corrispondente riduzione delle riserve statutarie, la cui variazione nell'anno è stata altresì determinata dalla copertura del disavanzo dell'esercizio conseguito nell'anno 2022.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	166.122				
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate a terzi					
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione	118.159	A, B	118.159		15.597
Altre riserve	0				

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: altro

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	20.225	(6.032)	14.193	6.200	7.993	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	6.303	24.997	31.300	31.300	0	0
Debiti verso imprese controllate						

Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari	293	0	293	293	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	460	2	462	462	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	861	1.141	2.002	2.002	0	0
Altri debiti	231	(177)	54	54	0	0
Totale debiti	28.373	19.931	48.304	40.311	7.993	0

2) Debiti verso banche:

Ammontano ad Euro 14.193 e sono interamente costituiti dai mutui stipulati con la Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Bee (VB), nel mese di gennaio 2011 e luglio 2012:

<i>Debiti verso banche</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2023</i>
<i>Mutui Banca Pop.Sondrio</i>	<i>20.225</i>	<i>14.193</i>
TOTALE	20.225	14.193

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione

7) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 31.300 e sono costituiti per Euro 30.997 da fatture e note da ricevere dai fornitori e dai partner, principalmente in relazione ai progetti realizzati all'estero.

9) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti tributari</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2023</i>
<i>Erario per ritenute lavoro autonomo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato</i>	<i>293</i>	<i>293</i>
TOTALE	293	293

10) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2023</i>
<i>INPS gestione separata a debito</i>	<i>459</i>	<i>459</i>
<i>Debiti v/INAIL</i>	<i>1</i>	<i>3</i>
TOTALE	460	462

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2023</i>
<i>Debiti verso collaboratori</i>	<i>861</i>	<i>2.002</i>
TOTALE	861	2.002

12) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>31.12.2023</i>
<i>Debiti diversi</i>	<i>237</i>	<i>54</i>
TOTALE	237	54

I debiti diversi sono costituiti dalle competenze bancarie di fine anno.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	75	8	83
Risconti passivi	48.424	(48.002)	422
Totale ratei e risconti passivi	48.499	(47.994)	505

Dettaglio ratei e risconti passivi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- Su contributo Unione Buddista prog. Monasteri	39.091	0	(39.091)
- Su contributo Unione Buddista prog. Serpom 2022	9.333	0	(9.333)
- Su contributo Unione Buddista prog. Monasteri 2 fase	0	422	422
Ratei passivi:			
- su interessi su mutui	75	83	8
Totali	48.499	505	(47.994)

RENDICONTO GESTIONALE

L'ente nell'anno 2023 ha operato nei settori

- n: cooperazione allo sviluppo
- **u: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita** di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a **sostegno di persone svantaggiate**; *
- v: promozione della **cultura della legalità**, della **pace tra i popoli**, della nonviolenza e della difesa non armata
di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura

l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporti di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

-la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale";

- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione delle attività di realizzazione di progetti umanitari, adozione a distanza e cooperazione allo sviluppo in paesi meno sviluppati;
- B) Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- C) Attività di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi;
- D) Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- E) Attività di supporto generale: individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE / ISTITUZIONALE

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori			
Proventi dagli associati per attività mutuali			
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
Erogazioni liberali	102.253	126.709	(24.456)
Proventi del 5 per mille	14.062	30.600	(16.538)
Contributi da soggetti privati	105.752	143.464	(37.712)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			

Contributi da enti pubblici			
Proventi da contratti con enti pubblici			
Altri ricavi, rendite e proventi	8.229	8	8.221
Rimanenze finali			
Totale	230.296	300.781	(70.485)

Le erogazioni liberali sono relative alle quote adozioni ricevute nell'anno e alle quote destinate al fondo spese annuali.

I proventi da 5 per mille sono, per quel che riguarda l'anno 2023, i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate per quel che riguarda l'anno finanziario 2022, pari a euro 14.061,58.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2020 redditi 2019</i>	<i>Unico 2021 redditi 2020</i>	<i>Unico 2022 redditi 2021</i>
Importo ricevuto	15.034	14.472	14.062

Per quel che riguarda i proventi del 5 per mille percepiti in esercizi precedenti per i quali si era provveduto a riscontare la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi nell'esercizio precedente si era provveduto a mantenere invariato il criterio di valutazione e ad imputare l'importo di euro 16.128 in funzione degli utilizzi realizzati nell'anno. La diminuzione nel 2023 rispetto al dato del 2022 è interamente imputabile all'esaurimento dei contributi percepiti negli anni precedenti.

I contributi ricevuti da soggetti privati sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei progetti finanziati dall'Unione Buddhista Italiana con i fondi dell'8 per mille. In particolare nell'anno sono stati contabilizzati in tale ambito i seguenti progetti:

- Progetto Monasteri 1° fase: euro 59.107
- Progetto Monasteri 2° fase: euro 26.025
- Progetto Serpom 2022: euro 20.621

Gli importi riportati sono pari al 70% degli oneri riconosciuti nell'esercizio in ciascuno dei progetti.

Alla luce di quanto previsto dal punto 6 delle "Motivazione alla base delle decisioni assunte" del principio contabile OIC 35 in base al quale "è stato rilevato che alcune transazioni non sinallagmatiche possano rientrare in diverse definizioni. Ad esempio possono essere considerati proventi da raccolta fondi, erogazioni liberali oppure contributi privati" si specifica che in tale ambito sono stati classificati i contributi ricevuti soggetti a rendicontazione e le erogazioni liberali

che trovano riscontro negli oneri sostenuti in modo ordinario nell'esercizio. Per quel che riguarda invece i contributi ricevuti anche a fronte di specifiche iniziative ma non soggetti a rendicontazione delle spese sostenute sono stati classificati nell'ambito dei proventi da attività di raccolta fondi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per quel che riguarda i costi e gli oneri relativi a materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono relativi ad acquisti vari destinati allo svolgimento delle attività operative, i cui oneri si cerca di contenere al minimo.

Costi per servizi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Energia elettrica	470	788	(318)
Riscaldamento/gas	1.142	1.233	(91)
Collaborazioni coordinate e continuative	19.438	19.436	2
Spese telefoniche	1.518	1.915	(397)
Spese bancarie	2.717	3.210	(493)
Spese di viaggio	4.174	1.334	2840
Altri costi per servizi	1.833	874	959
Totale	31.292	28.790	2.502

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Oneri diversi di gestione

Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono indicate le somme inviate nelle aree di riferimento della fondazione che ammontano a euro 343.468 per l'anno 2022 e a euro 343.468 per l'anno 2023.

Di seguito vengono dettagliati gli oneri rappresentati dalle offerte destinate a specifiche aree di intervento operate dalla Fondazione nel corso dell'anno 2023:

<i>Aree di intervento</i>	<i>Anno 2023</i>
<i>Sostegno ai Monasteri</i>	<i>38.209</i>
<i>Progetto prog. Ambientali, idrici, agricoli</i>	<i>6.075</i>
<i>Sostegno Gangchen School Kathmandu</i>	<i>77.647</i>
<i>Istruzione superiore</i>	<i>7.933</i>
<i>Progetto Acqua Chapkahori</i>	<i>4.307</i>
<i>Progetto Monasteri 1° fase</i>	<i>94.890</i>
<i>Progetto Monasteri 2° fase</i>	<i>37.178</i>

<i>Progetto Serpom 2022</i>	<i>29.458</i>
<i>TOTALE</i>	<i>295.697</i>

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione ha per scopo fornire aiuti umanitari alle popolazioni tibetane e himalayane, con lo scopo di favorirne la sopravvivenza etnica e culturale. Per far questo promuove la raccolta di fondi da privati e da istituzioni finalizzate a progetti specifici o all'adozione di minori, anziani, disabili, al sostentamento della popolazione locale e delle comunità di villaggio . Le risorse così raccolte vengono inviate nei luoghi ove vi è necessità in base alle attività progettate dalla Fondazione, con un controllo e direzione costante sullo svolgimento dei progetti da parte della sede italiana, dei rappresentanti locali e del personale in missione dall'Italia.

B) ATTIVITA' DIVERSE / CONNESSE

La Fondazione Lama Gangchen Help in Action Onlus non ha svolto nel corso dell'anno 2023 alcuna attività connessa a quella istituzionale.

Natura secondaria delle attività diverse/connesse esercitate:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs 460/1997, dall'art. 13, comma 6 del D.Lgs 117/2017 e dall'art. 3 del Decreto 19 maggio 2021, n. 107 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al carattere secondario delle attività connesse/diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs 117/2017 si specifica che il criterio utilizzato è quello previsto alla lettera b) "i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo Settore". Per quel che riguarda l'anno 2023 tale percentuale ammonta allo 0% dei costi complessivi dell'Ente.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha realizzato nel corso dell'anno 2023 raccolte pubbliche di fondi.

I proventi conseguiti in tale ambito sono il risultato dell'apprezzamento dell'attività svolta dall'Ente che danno origine all'ottenimento di fondi senza che l'ente abbia posto in essere una struttura appositamente dedicata.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a sostenere l'associazione nell'anno 2023 si segnala in particolare che L'Unione Buddista ha destinato all'Ente una parte dei contributi ricevuti con l'8 per mille per la realizzazione di progetti previa approvazione degli stessi

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALE

I proventi conseguiti in tale ambito sono relativi ai proventi finanziari sui titoli posseduti.

Gli oneri conseguiti sono relativi agli interessi corrisposti sui mutui sottoscritti per l'acquisto della sede operativa dell'Ente.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per l'area amministrativa dell'ente, ivi compresa la consulenza fiscale e la consulenza sul lavoro.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si specifica che non sussistono nel bilancio 2023 ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile e dal n. 11 del Mod. C) del DM 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,, si specifica che non sussistono nel bilancio 2023 costi di entità o incidenza eccezionale.

ONERI E PROVENTI FIGURATIVI

Le attività svolte dai volontari ed in generale gli oneri ed i proventi figurativi non hanno fatto oggetto di valorizzazione nel corso dell'anno.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

La associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi di cui alla sezione C del Rendiconto Gestionale

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato nel commento alla specifica area del Rendiconto Gestionale.

Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

La fondazione si avvale di un collaboratore per la gestione dei progetti. Non ha dipendenti in forza.

Di seguito è riportato il prospetto riepilogativo sull'occupazione e sui volontari non occasionali che hanno operato nell'anno in favore dell'associazione:

	31.12.2022	Ingressi	Uscite	31.12.2023	
Volontari art. 17, c.1 D.Lgs 117/2017	7	0	0	7	

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato 7 volontari prevalentemente dedicati a funzioni amministrative, contatti con sostenitori, progettazione, gestione sito web e database, che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione dei progetti in corso.

Compensi agli organi sociali

Gli amministratori hanno svolto la propria attività a titolo gratuito, senza la corresponsione di alcun compenso.

Si precisa inoltre che non vi sono anticipazioni, crediti concessi, nonché impegni assunti nei loro confronti.

Corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale

L'Ente ha affidato, nel corso dell'esercizio, l'incarico di revisore legale dei conti ad un professionista abilitato che ha inteso svolgere l'attività a titolo gratuito.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

In particolare il Consiglio dei Partecipanti comprende ad oggi 7 persone; le attività di cooperazione allo sviluppo e di beneficenza della Fondazione non sono rivolte ai partecipanti bensì a soggetti ad essa esterni (soggetti in situazione di disagio economico appartenenti a collettività estere).

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 10 del D.Lgs 117/2017)

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati destinati patrimoni specifici al realizzo di uno specifico affare.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto dei contributi del 5 per mille ricevuti nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2023 redditi 2022 ricevuto in data 12/12/2023 e pari a Euro 14.061,58 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

In relazione a quanto previsto dalla normativa l'Associazione specifica di non aver ricevuto nell'anno appena concluso sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni per un importo superiore a euro 10.000.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

La situazione dell'Ente, da un punto di vista patrimoniale, si può ritenere soddisfacente in quanto il rapporto tra le diverse componenti dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale denota un equilibrio tra gli impieghi realizzati e le fonti utilizzate.

Indici	2023	2022
Patrimonio netto / Totale Immobilizzazioni	1,56	1,64
(Patrimonio netto+deb.m/l termine) / Totale immobilizzazioni	1,61	1,72
Capitale circolante netto	102.886	125.171

Anche da un punto di vista finanziario la situazione dell'Ente può essere valutata in modo positivo considerato che le disponibilità liquide possedute al termine dell'esercizio sono superiori, come importo, al totale dei debiti a breve scadenza esistenti al termine dell'esercizio.

Per quel che riguarda l'andamento della gestione trova conferma anche nell'anno 2023 che il saldo della gestione istituzionale, tenuto conto anche degli oneri di supporto generale, è negativo. A differenza dell'anno precedente la raccolta fondi non ha consentito di riportare in equilibrio la gestione.

I principali rischi ed incertezze rispetto alla gestione riguardano l'andamento della raccolta fondi nella situazione economica di riferimento che rende difficile la programmazione degli interventi che sarebbero necessari rispetto alle esigenze delle aree interessate dagli interventi della fondazione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti

La Fondazione opera in continua collaborazione con la NGO Help in Action Nepal, e con vari enti senza scopo di lucro : Gangchen School , Gangchen Drupkhang Association , diversi Monasteri e case famiglia in Nepal e India.

Esame dei rapporti con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte delle reti ForumSad (sostegno a distanza) e AOI : da queste riceve costantemente informazioni e aggiornamenti, e ha partecipato nel 2023 ad alcuni webinar di formazione.

Evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2024 le attività della Fondazione sono proseguite come di consueto .

Si è chiuso il progetto “ Mantenimento agli studi in ambiente monastico per bambini vulnerabili, nelle difficoltà economiche post-Covid” presso il Monastero di Serpom nel Sud India, ed è stato inviato a 8x1000 Ubi il rendiconto finale .

Grazie ad una donazione ricevuta per questo scopo è stato realizzato un campo sportivo per i ragazzi della Gangchen Samling School di Kathmandu.

Sono proseguiti i lavori di ricostruzione degli alloggi presso il Monastero Nyanang Phelgyeling Monastery family Nepal ; c'è stata una missione in Nepal dei volontari della Fondazione per verificare l'andamento dei progetti, raccogliere informazioni per i sostenitori e consegnare aiuti.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

il Bilancio dell'esercizio 2023 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale negativo pari a Euro 13.813.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione;
- 2) provvedere a dare copertura al risultato economico conseguito mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Milano, 16 aprile 2024

Il Presidente della Fondazione

Enrica Mazzi

